

 <p>COMUNE DI RIVA DEL GARDA Provincia di Trento</p>	Determinazione
	n. 2022 - 253 di data 03/05/2022
	Pratica: DETRS202200270
	Pratica principale: OPK670 presso (117) TEC TECNICO LAVORI PUBBLICI
	Movimenti contabili come da allegato
	PEG approvato con delibera giunta n. 333 di data 13-04-2022

ID_PRATICA 
2 0 2 2 0 2 2 1 7 0

OGGETTO: Realizzazione polo scolastico Rione Degasperi - materna, elementare, palestra scolastica – 1° lotto (CUP F84B13001030003): nomina e affidamento incarico di presidente del Collegio Consultivo Tecnico ax art. 6 Legge 11 settembre 2020 n. 120 all'avv. Antonio Tita, dirigente generale dell'Agenzia Provinciale per gli Appalti e contratti della Provincia Autonoma di Trento (CIG ZE33636604) - con impegno di spesa

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Con determinazione del Responsabile del Servizio di Bilancio n. 891 dd. 31/12/2013 è stato approvato il progetto definitivo redatto in data ottobre 2011, aprile - maggio - giugno - agosto - settembre - ottobre - novembre 2013, dall'ITEA Spa, relativo ai lavori di "realizzazione polo scolastico Rione Degasperi - materna, elementare, palestra scolastica", per lavori a base d'asta di euro 9.784.716,09 (comprensivi di oneri della sicurezza) ed euro 6.814.153,07 per somme a disposizione dell'Amministrazione e, quindi, per complessivi euro 16.598.869,17, suddivisi in due lotti funzionali, finanziando il I lotto per un importo di euro 14.999.975,48 di cui euro 8.776.075,43 per lavori a base d'asta ed euro 6.223.900,05 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Con la medesima determinazione veniva dato atto che l'opera sarebbe stata così finanziata:

- € 11.998.313,99 con contributo provinciale in conto capitale sul Fondo unico territoriale – interventi edilizia scolastica e asili nido come individuato con deliberazione dd. 07 settembre 2012 , n. 1920 la Giunta Provinciale ;
- € 4.600.555,18 con mezzi propri.

Con determinazione del Responsabile del Servizio di Bilancio Ufficio Tecnico n. 748 dd. 23/12/2014 è stata approvata la variante 1 al progetto definitivo I lotto - datata dicembre 2014, a firma dei tecnici di ITEA spa, prevedente l'ampliamento della palestra, secondo quanto previsto dal parere del C.T.A., per una spesa complessiva di euro 14.999.975,48 di cui euro 8.952.599,81 per lavori a base d'asta ed euro 6.047.375,67 per somme a disposizione dell'Amministrazione – e definite le modalità esecutive dell'opera in questione.

Con la medesima determinazione è stato inoltre deciso di appaltare la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori sulla base del progetto definitivo relativi al primo lotto dell'opera in questione ex art. 30, comma 5 ter, lett. b) della L.P. 10 settembre 1993, n. 26, mediante procedura aperta di cui all'art. 30 bis della L.P. 10 settembre 1993, n. 26 e con il criterio di aggiudicazione

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DETRS202200270

1/9

dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 39, c. 1, lettera b) della L.P. 10 settembre 1993, n. 26 e dell'art. 59 del relativo Regolamento di esecuzione, approvato con D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg, secondo i parametri e criteri di valutazione delle offerte, riportati nell'omonimo allegato al progetto definitivo.

Con la medesima determinazione è stata accettata la proposta dd. 22/12/2014, prot. n. 201400028473, formulata dall'Agenzia Provinciale per gli appalti – APAC con cui la stessa garantisce la funzione di stazione appaltante; inoltre si sono fatti propri i contenuti dello schema di bando di gara così come approvato con determinazione del Dirigente dell'APAC n. 14 dd. 09/10/2013 e pubblicato sul sito web della medesima Agenzia, sub lettera G, che costituisce parte integrante del provvedimento in questione, ancorché non materialmente allegato allo stesso, dando mandato all'Agenzia Provinciale per gli Appalti – APAC di adottare il bando di gara apportando le modificazioni o integrazioni dettate dall'eventuale normativa sopravvenuta. E' stato altresì deciso di approvare il modulo di richiesta di avvio del procedimento redatto secondo lo schema fornito dall'APAC.

A seguito di quanto disposto dall'art. 43 della Legge Provinciale 30.12.2014, n. 14 (legge finanziaria provinciale 2015), con determinazione del Responsabile del Servizio di Bilancio n. 609 dd. 29/10/2015 sono stati approvati gli elaborati economici/contrattuali datati luglio ed ottobre 2015, relativi alla variante 2 al progetto definitivo dell'opera denominata “realizzazione polo scolastico Rione Degasperi - materna, elementare, palestra scolastica – I lotto”, redatta in applicazione dell'art. 43 della L.P. n. 14 dd. 30.12.2014 dall'ITEA Spa, prevedente una spesa complessiva di 14.605.439,53 di cui euro 8.260.836,57 per lavori a base d'asta ed euro 6.344.602,96 per somme a disposizione dell'Amministrazione. I lavori a base d'asta sono così suddivisi:

- euro 171.717,52 per progettazione, soggetti a ribasso
- euro 7.833.680,41 per lavori, soggetti a ribasso
- euro 255.438,64 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso.

Con la medesima determinazione sono stati riapprovati gli elaborati datati dicembre 2014 a firma di I.T.E.A. S.p.A. non interessati dalla succitata variante progettuale.

Con Determinazione del Dirigente Servizio Autonomie Locali n. 331 dd. 12 Ottobre 2016 è stato rideterminato il finanziamento in seguito all'applicazione dell'art. 43 della L.P. 14/2014, prevedendo una spesa ammessa a finanziamento pari a €13.379.007,07, con un contributo al 85% e quindi per un nuovo contributo pari a €11.372.156,01.

Con nota dd. 07/01/2020 acclarata al prot. n. 422 dd. 07/01/2020, il Servizio Appalti della PAT, ha comunicato che il concorrente aggiudicatario della progettazione esecutiva dei lavori di “realizzazione polo scolastico Rione Degasperi - materna, elementare, palestra scolastica – I lotto” è risultato essere l'ATI tra Mak Costruzioni srl con sede a Lavis (mandataria) e Costruzioni Debiasi srl con sede a Riva del Garda (mandante), sulla base del ribasso offerto del 26,559%.

Con determinazione del Responsabile del Servizio di Bilancio Ufficio Tecnico n 566 dd. 14/09/2020, i lavori di che trattasi sono stati affidati all'ATI tra Mak Costruzioni srl con sede a Lavis (mandataria) e Costruzioni Debiasi srl con sede a Riva del Garda (mandante) per il corrispettivo di euro 150.000,00 per il compenso professionale per la progettazione esecutiva e per euro 5.729.249,45 per i lavori che maggiorati degli oneri della sicurezza di euro 255.438,64 determinano un importo totale di euro 6.134.688,09 più IVA 10% pari 613.468,81 e quindi per complessivi euro 6.748.156,90.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DETRS202200270

2/9

Con Deliberazione Giuntale dd. 10/09/2020 n. 1282, veniva incaricato, fra l'altro, il Dirigente - Responsabile del Servizio di Costo Ufficio Tecnico - di provvedere con proprie determinazioni ad affidare direttamente ai sensi del D.P.P. 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg gli incarichi di direzione lavori e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase esecutiva, prestazioni accessorie in genere (quali accatastamenti, frazionamenti, certificazioni energetiche ed esperti certificatori ARCA, collaudi statici e tecnico amministrativi, supporto geologico in fase esecutiva, ecc.) a professionisti esterni costituendo altresì un gruppo misto di direzione lavori composto da:

- dott. ing. Giordani Andrea quale Dirigente dell'Area Opere Pubbliche e Ambiente, Responsabile Unico del Procedimento;
- dipendenti del Comune di Riva del Garda – Area opere Pubbliche e Ambiente quali Responsabile di Progetto ai sensi dell'art. 9 della L.P. 26/93 e coordinamento del gruppo di Direzione lavori;
- dipendente della Provincia Autonoma di Trento quale Direttore dei Lavori;
- professionisti esterni quali assistenti del Direttore dei Lavori con funzioni di direttori.

In data 24 settembre 2020 è stato stipulato il contratto con la ditta Mak Costruzioni srl (mandataria) Registro contratti del Comune n. 21 dd. 24.09.2020 con ribasso del 26,559% e specifiche valutazioni tecniche (offerta tecnica).

Con Determinazione del Dirigente dell'Agenzia Provinciale Opere Pubbliche n. 89 di data 25 settembre 2020 è stata accettata la delega per le funzioni di Direttore Lavori per i "Lavori di realizzazione del polo scolastico di Riva del Garda (TN), Rione Degasperi (scuola materna, elementare e palestra scolastica) - lotto I"(delega senza nuovi oneri per la Provincia) ai sensi dell'art. 7 L.P. 26/93 e s.m..

Con determinazione del Responsabile del Servizio di Bilancio Ufficio Tecnico n 644 dd. 02/10/2020 si è provveduto ad affidare ad Habitech - Distretto Tecnologico Trentino con sede in Rovereto (TN), l'incarico per la redazione di tutte le operazioni necessarie ai fini dell'ottenimento della certificazione ARCA dell'opera pubblica.

Con determinazione del Responsabile del Servizio di Bilancio Ufficio Tecnico n 674 dd. 14/10/2020 si è provveduto ad affidare l'incarico di Direttore Operativo per gli Impianti Meccanici ed Elettrici, il Collaudo Tecnico Funzionale degli Impianti e per la Pratica Scia Antincendio allo studio STEA PROGETTO srl di Arco, nella figura del dott. ing. Giulia Benatti.

Con al medesima determinazione è stato costituito il gruppo misto di Direzione Lavori di cui all'art. 22 comma 4 della L.P. 26/1993 e ss.mm. e i. per la Realizzazione del polo scolastico Rione Degasperi - materna, elementare, palestra scolastica – 1° lotto.

Con determinazione del Responsabile del Servizio di Bilancio Ufficio Tecnico n. 675 dd. 14/10/2020 si è provveduto ad affidare l'incarico di Direttore Operativo per la contabilizzazione delle opere nonché incaricato per la redazione degli accatastamenti e dei frazionamenti dell'opera al geom. Matteo Santoni con studio tecnico in Trento, aggiornando altresì il gruppo misto di Direzione Lavori.

Con determinazione del Responsabile del Servizio di Bilancio Ufficio Tecnico n. 676 dd. 14/10/2020 si è provveduto ad affidare l'incarico di referente ARCA per conto del Comune di Riva

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DETRS202200270

3/9

del Garda e per la redazione dell'Attestato di Prestazione Energetica all'ing. Stefano Voltolini con studio tecnico in Borgo Valsugana, aggiornando altresì il gruppo misto di Direzione Lavori.

Con determinazione del Responsabile del Servizio di Bilancio Ufficio Tecnico n. 677 dd. 14/10/2020 si è provveduto ad affidare l'incarico di collaudatore statico in corso d'opera dell'opera "Realizzazione polo scolastico Rione Degasperi - materna, elementare, palestra scolastica -CUP F84B13001030003" all'ing. Massimo Festi con studio tecnico in Arco.

Con determinazione del Responsabile del Servizio di Bilancio Opere Pubbliche n. 578 dd. 26/08/2021 è stato approvato il progetto esecutivo comprensivo della perizia suppletiva e di variante a firma dello studio Techplan srl di Trento depositata dall'ATI tra Mak Costruzioni srl e Costruzioni Debiassi srl già sottoscritta ed impegnativa per l'Impresa appaltatrice e il piano della sicurezza e coordinamento a firma di ITEA spa individuando il nuovo importo contrattuale nella cifra di euro per lavori di euro 6.202.712,19 per lavori a base d'asta più euro 306.238,27 per oneri della sicurezza (di cui euro 255.438,64 per oneri della sicurezza ed euro 50.799,63 per oneri della sicurezza anti COVID19) ed euro 164.000,00 come compenso per la progettazione esecutiva e quindi per un importo complessivo dei lavori di euro 6.672.950,46 più IVA 10% per euro 667.295,05 e quindi per complessivi euro 7.340.245,51.

Con determinazione del Responsabile del Servizio di Bilancio Opere Pubbliche n. 891 dd. 10/12/2021 è stato approvato il nuovo quadro delle WBS relative al progetto esecutivo comprensivo della perizia suppletiva e di variante.

Con determinazione del Responsabile del Servizio di Bilancio Opere Pubbliche n. 51 dd. 27/01/2022 è stato approvato l'atto di sottomissione e verbale concordamento nuovi prezzi n. 2.

Preso atto che l'art. 6 comma 1 del decreto legge 76/20 (c.d. DL semplificazioni), convertito in legge 120/2020, prevede la costituzione obbligatoria del Collegio Consultivo Tecnico, fino al 31 dicembre 2021 (oggi 31 dicembre 2023 dopo il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 pubblicato in G.U. 31/05/2021, n.129), per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alla soglia comunitaria e che la disposizione si applica direttamente anche alla Provincia autonoma di Trento.

Con delibera della Giunta Provinciale n. 23 del 15/01/2021 si è previsto, in considerazione dell'utilità delle funzioni del Collegio Consultivo Tecnico, anche in vista delle finalità di celerità previste dalla normativa emergenziale, sia provinciale che statale, adottata a seguito della pandemia da COVID-19, di applicare l'istituto ai contratti in corso anche se banditi prima dell'entrata in vigore del D. Lgs. 50/2016.

Considerato che il collegio consultivo tecnico è formato, a scelta della stazione appaltante, da tre componenti, o cinque in caso di motivata complessità dell'opera e di eterogeneità delle professionalità richieste, dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera, tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza nel settore degli appalti delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto e alla specifica conoscenza di metodi e strumenti elettronici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture (BIM), maturata per effetto del conseguimento di un dottorato di ricerca, oppure che siano in grado di dimostrare un'esperienza pratica e professionale di almeno dieci anni nel settore di riferimento.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DETRS202200270

4/9

Preso atto che i componenti del collegio possono essere scelti dalle parti di comune accordo, ovvero le parti possono concordare che ciascuna di esse nomini uno o due componenti, individuati anche tra il proprio personale dipendente ovvero tra persone ad esse legate da rapporti di lavoro autonomo o di collaborazione anche continuativa in possesso dei requisiti previsti dal primo periodo, e che il terzo o il quinto componente, con funzioni di presidente, sia scelto dai componenti di nomina di parte.

Considerata la necessità di prevedere nel contratto di appalto la costituzione del Collegio consultivo tecnico composto da tre membri, in possesso dei requisiti di qualificazione professionale e di comprovata esperienza nel settore degli appalti pubblici, nonché dei requisiti di moralità e compatibilità e sull'insussistenza di cause di incompatibilità o di astensione, richiesti dalla natura dell'incarico

Con nota dd. 16/02/2022 prot. n. 7024, l'Agenzia Provinciale per gli Appalti e contratti ha comunicato al lista delle candidature a componente di Collegio Consultivo tecnico, ai sensi dell'art. 6 della D.L. 76/2020 convertito in legge 120/2020 e ss.mm., pervenute a seguito del relativo avviso di manifestazione di interesse scaduto in data 8 novembre 2021.

Considerato che per la nomina e l'operatività del Collegio, oltre alla disciplina recata dal citato art. 6 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 e s.m., si applica quanto disposto con il decreto 12/2022 "Adozione delle linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico".

Al Presidente e ai componenti del Collegio consultivo tecnico spettano i compensi con i limiti e modalità stabilite dal decreto 12/2022 "Adozione delle linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico" e il compenso, suddiviso in egual misura tra stazione appaltante ed esecutore, verrà liquidato al CCT entro 90 giorni dall'emissione della determinazione o parere ovvero, per la quota fissa, alla quarta riunione in cui si sono svolte le attività indicate.

Preso atto che in base all'allegato A delle Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico di cui agli articolo 5 e 6 del Decreto – Legge 16 luglio 2020, n. 76. convertito con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e all'art. 51 del decreto – legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, l'art. 7.1.1 sancisce che i compensi di tutti i membri del Collegio sono dovuti senza vincolo di solidarietà e non possono complessivamente superare gli importi fissati dall'art. 6-quarter del decreto – legge 6 novembre 2021, convertito, con modificazioni dalla legge di conversione 29 dicembre 2021, n. 233.

Pertanto, in base a quanto previsto dall'art. 6-quarter del decreto i compensi dei componenti del collegio consultivo tecnico, determinati ai sensi del comma 7, non possono complessivamente superare nel caso di collegio consultivo tecnico composto da tre componenti, l'importo corrispondente allo 0,5 per cento del valore dell'appalto, per gli appalti di valore non superiore a 50 milioni di euro.

Essendo l'appalto di importo al lordo del ribasso parti ad euro 8.260.836,57 comprese le spese di progettazione, il compenso complessivo non può superare l'importo di euro 41.304,18.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DETRS202200270

5/9

L'art. 7.2.1 del decreto stabilisce che il compenso per ciascun componente del CCT è costituito da una parte fissa proporzionata al valore dell'opera, calcolata ai sensi dell'art. 3 e 4 del decreto del Ministero della giustizia 17 giugno 2016, con riferimento alla prestazione di collaudo tecnico – amministrativo, ridotta del 60% e da una quota variabile, per ciascuna determinazione o parere assunto.

Per quanto riguarda la parte fissa l'importo per ogni singolo membro risulta pari ad euro 17.460,89 mentre l'importo previsto per il presidente risulta pari ad euro 19.260,98 in quanto in base all'art. 7.5.1 del decreto al presidente spetta un compenso pari a quello spettante agli altri componenti maggiorato del 10%, pertanto il compenso complessivo per il CCT risulta pari ad euro 54.128,76.

Essendo la sola quota fissa di importo complessivo superiore alla soglia imposta dal citato art. 6-quarter del decreto – legge 6 novembre 2021, convertito, con modificazioni dalla legge di conversione 29 dicembre 2021, n. 233, si determina che il compenso complessivo del CCT è di importo quindi pari a euro 41.304,18 suddiviso in euro 12.391,25 a ciascun membro (pari al 30% dell'importo complessivo spettante al CCT) e in euro 16.521,68 per il presidente (pari al 40% dell'importo complessivo spettante al CCT in base all'art. 7.5.1 del decreto che stabilisce che al presidente spetta un compenso pari a quello spettante agli altri componenti maggiorato del 10%).

Vista la nota dell'ATI tra Mak Costruzioni srl e Costruzioni Debiassi srl dd. 05/04/2022 prot n. 13697 con la quale ha comunicato di aver individuato il componente di fiducia del Collegio nell'avv. Alfredo Biagini con studio a Trento all'interno dell'elenco.

Con determinazione del Responsabile del Servizio di Bilancio opere Pubbliche n. 233 dd. 22/04/2022 è stato affidato l'incarico di membro del collegio consultivo tecnico dell'opera "Realizzazione polo scolastico Rione Degasperi - materna, elementare, palestra scolastica -CUP F84B13001030003" all'ing. Luigi Campostini, dirigente del Servizio tecnico e Sviluppo Strategico del Comune di Rovereto per l'importo di euro 12.391,25 più quota INPS 16% pari ad euro 1.982,60 e quindi per complessivi euro 14.373,85 (CIG Z3135E7547).

Con la medesima determinazione è stato dato atto che ai sensi dell'art. 2.2.1 dell'allegato A delle Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico di cui agli articoli 5 e 6 del Decreto – Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e all'art. 51 del decreto – legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, il membro con funzioni di presidente è individuato dai componenti del CCT già nominati dalle parti.

Con comunicazione acclarata al prot. n. 16621 dd. 28/04/2022, l'ing. Campostrini Luigi e l'avv. Alfredo Biagini hanno trasmesso la nota di designazione con la quale individuano l'avv. Antonio Tita quale presidente del CCT.

Con nota dd. 28/04/2022 prot. n. 16623 è stata trasmessa all'avv. Antonio Tita la designazione della nomina quale presidente del Collegio Consultivo tecnico dell'opera pubblica Realizzazione polo scolastico Rione Degasperi - materna, elementare, palestra scolastica - CUP F84B13001030003"

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DETRS202200270

6/9

Preso atto che in data 02/05/2022 prot. n. 17184 è stata inviata dalla Provincia Autonoma di Trento l'autorizzazione a svolgere incarico extra lavorativo retribuito.

Preso atto che l'importo spettante al presidente del CCT è pari ad euro 16.521,68 e che ai sensi dell'art. 7.7.1 dell'allegato A delle Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico di cui agli articoli 5 e 6 del Decreto – Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e all'art. 51 del decreto – legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, il compenso grava in misura pari al 50% su ciascuna parte e pertanto la quota parte a carico dell'Amministrazione comunale risulta essere pari ad euro 8.260,84 più quota INPS 16% pari ad euro 1.321,73 e quindi per complessivi euro 9.582,57.

Ritenuto pertanto opportuno impegnare i relativi importi per le prestazioni professionali summenzionate.

Visto che la spesa è prevista tra le somme a disposizione dell'opera.

In caso di successivo accertamento del difetto dei requisiti prescritti e dichiarati, il contratto sarà risolto, il pagamento verrà effettuato nei limiti delle prestazioni eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta e sarà applicata una penale del 10%, fatte salve le ulteriori conseguenze in caso di accertamento di false dichiarazioni.

Tenuto conto che le prestazioni di lavoro autonomo occasionale sono soggette ad IRAP nella misura del 8,5% e che la stessa verrà autorizzata al momento del versamento.

Preso atto che il presente incarico configurandosi fiscalmente come prestazione di tipo occasionale, potrà comportare a carico del Comune di Riva del Garda l'applicazione della quota Inps pari ai due terzi del contributo relativo alla gestione separata ai sensi della Legge 335/95.

Vista la L.P. 10 settembre 1993, n. 26 e s.m. ed il relativo regolamento d'attuazione emanato con D.P.P. 11.5.2012, n. 9-84/Leg.

Vista la L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e s.m. e il relativo regolamento d'attuazione emanato con D.P.G.P. 22 maggio 1991 n. 10-40/Leg.

Vista la L.P. 9 marzo 2016, n. 2.

Vista la L.P. 23 marzo 2020, n. 2.

Vista la documentazione agli atti.

Si dà atto che il Responsabile Unico del procedimento è l'ing. Andrea Giordani.

Pratica istruita da: DASSATTI MARTINA - tel 0464573827 - e-mail
dassattimartina@comune.rivadelgarda.tn.it

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DETRS202200270

7/9

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI BILANCIO

Opere pubbliche

Vista la relazione con gli esiti e le motivazioni dell'istruttoria disposta, cui si fa rinvio

DETERMINA

1. di nominare, per le motivazioni esposte in premessa l'incarico di presidente del collegio consultivo tecnico dell'opera "Realizzazione polo scolastico Rione Degasperi - materna, elementare, palestra scolastica - CUP F84B13001030003" all'avv. Antonio Tita, dirigente generale dell'Agenzia Provinciale per gli Appalti e contratti (CIG ZE33636604);
2. di dare atto che l'importo spettante al presidente del CCT risulta pari ad euro 16.521,68 (pari al 40% dell'importo complessivo spettante al CCT in base all'art. 7.5.1 del decreto che stabilisce che al presidente spetta un compenso pari a quello spettante agli altri componenti maggiorato del 10%) come meglio espresso in premessa;
3. di dare atto che ai sensi dell'art. 7.7.1 dell'allegato A delle Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico di cui agli articolo 5 e 6 del Decreto – Legge 16 luglio 2020, n. 76. convertito con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e all'art. 51 del decreto – legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, il compenso di euro 16.521,68 grava in misura pari al 50% su ciascuna parte e pertanto la quota parte a carico dell'Amministrazione comunale risulta essere pari ad euro 8.260,84 più quota INPS 16% pari ad euro 1.321,73 e quindi per complessivi euro 9.582,57;
4. di quantificare l'importo dovuto dall'Amministrazione comunale all'avv. Antonio Tita, dirigente generale dell'Agenzia Provinciale per gli Appalti e contratti, per le prestazioni professionali di cui al punto 1 in complessivi euro 8.260,84 più quota INPS 16% pari ad euro 1.321,73 e quindi per complessivi euro 9.582,57 (CIG ZE33636604);
5. di dare atto che il contratto, stante l'ammontare della prestazione, viene stipulato in modalità elettronica mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali e che l'incarico dovrà essere espletato nel rispetto degli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento del Comune di Riva del Garda;
6. di dare atto che il professionista ha presentato la dichiarazione di assunzione degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge 13/08/2010 n. 136;
7. di dare atto che, in caso di successivo accertamento del difetto dei requisiti prescritti e dichiarati, il contratto sarà risolto, il pagamento verrà effettuato nei limiti delle prestazioni eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta e sarà applicata una penale del 10%, fatte salve le ulteriori conseguenze in caso di accertamento di false dichiarazioni;
8. di imputare la spesa predetta ai fondi assegnati a questo Servizio di Bilancio, come indicato nell'allegato elenco movimenti contabili, precisando che il presente atto diventa esecutivo, con l'apposizione del visto del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi art. 21 del

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DETRS202200270

8/9

Regolamento di Contabilità;

9. di dare atto che il Collegio Consultivo Tecnico dell'opera "Realizzazione polo scolastico Rione Degasperi - materna, elementare, palestra scolastica" è quindi composto da:
- avv. Antonio Tita, Dirigente Generale dell'Agenzia Provinciale per gli Appalti e contratti quale presidente;
 - ing. Luigi Campostini, Dirigente del Servizio Tecnico e Sviluppo Strategico del Comune di Rovereto quale membro designato dal Comune di Riva del Garda;
 - avv. Alfredo Biagini con studio a Trento quale membro designato dall'ATI tra Mak Costruzioni srl e Costruzioni Debiasi.
10. di dare atto che la prestazione oggetto del presente provvedimento si concluderà entro il 31/12/2022, che la stessa sarà fatturata al termine della prestazione. Il Codice IPA da indicare in fattura è OSCMAC;
11. di dare atto, in applicazione dell'art. 4 comma 4 della L.P. 23/1992 e ss.mm., che avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale; il Responsabile del Procedimento provvederà alle comunicazioni conseguenti.
- In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di trenta giorni.

DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE ED IL CONTROLLO:

La presente determinazione, divenuta esecutiva e attribuita in via principale al competente ufficio/servizio che provvede alla sua esecuzione, viene dallo stesso messa a disposizione mediante segnalazione informatica, alle seguenti strutture:

TECNICO LAVORI PUBBLICI

DELIBERE

CONTABILITA'

e comunicata al Sindaco e all'Assessore Matteotti Pietro.

Alleg.:

Impegni_202202217.pdf

documento redatto da DASSATTIMARTINA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
RESP AREA OPERE PUBBLICHE E AMBIENTE
GIORDANI ANDREA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DETRS202200270

9/9